

LA SCHEDA



INUMERI

Gli italiani che fanno uso di medicine non convenzionali sono pari al 18,5% della popolazione, 11.100.000 persone (stima Eurispes in base ad un sondaggio del 2010)



LE TERAPIE

La più diffusa tra le complementari è l'omeopatia (7%), seguita da osteopatia e chiropratica (6,4%), fitoterapia (3,7%) agopuntura (1,8%) (dati Istat)



IL BOOM

Nel nostro paese negli ultimi 15 anni, il numero di pazienti che si affida all'omeopatia è cresciuto del 65 per cento (rapporto Eurispes del 2010)



LA DIFFUSIONE

Le Mnc sono più diffuse nel Nord (21,9% nel Nordest e 17,9% nel Nordovest); nel Sud invece solo il 5,4% (stime Eurispes 2010)



LA GIORNATA

Nella giornata della medicina omeopatica, l'11 aprile, l'Aiot (omotossicologia) aprirà le porte degli studi per check-up gratuiti (800335014)

Cure integrate, la mini rivoluzione

VALERIA PINI

In gravidanza, nella cura delle malattie dell'apparato respiratorio, nelle terapie del dolore o per smettere di fumare. La medicina complementare si affianca sempre più spesso a quella tradizionale. Ora in Toscana, a Pitigliano, è nato il primo ospedale di medicina integrata in Italia. «Nei reparti, accanto al medico tradizionale, lavorano agopuntore, omeopata o fitoterapista. È un nuovo approccio per la cura di importanti patologie o per contrastarne gli effetti. Inoltre, una volta dimessi, i pazienti sono seguiti dagli specialisti anche negli ambulatori», spiega Cristina Buriani, responsabile dello staff direzione aziendale della Asl9 della Provincia. «Per la prima volta in Europa nei reparti si studia un nuovo modello di cura. Dopo un ictus, ad esempio, si può applicare il protocollo di medicina tradizionale, insieme alle risorse che offre l'omeopatia o l'agopun-

ciologiche. All'ospedale Luigi Sacconi di Milano, il trattamento omeopatico viene utilizzato ai pazienti con patologie intestinali. «Nell'ambulatorio di medicina cinese Fiar di Prugna di Firenze si utilizza l'agopuntura nei dolori, nei problemi ginecologici e i disturbi psichici — dice Sonia Baccetti, responsabile del centro e a capo della Rete Toscana di Medicina inte-

grata — Ma questa tecnica, associata all'omeopatia è utilizzata anche per trattare gli effetti avversi della terapia oncologica e nella promozione del parto». Con l'auricolare terapia, agopuntura auricolare, si combattono inoltre insonnia e dipendenze. A Torino il servizio di agopuntura in ginecologia del Sant'Anna è specializzato nelle cefalee e nei disturbi in gravi-

danza. «L'agopuntura è efficace per il rivolgimento fetale — dice Giovanni Battista Allais, responsabile del servizio — ma anche nei casi di disturbi del ciclo o in menopausa». Secondo una recente ricerca dell'Università di Torino e di Modena, pubblicato sul *Journal of Alternative and Complementary Medicine*, tra l'altro l'agopuntura ha effetti positivi sulla

produzione di latte nelle puerpere. «Abbiamo trattato pazienti che avevano difficoltà ad allattare spontaneamente — spiega Allais, che ha partecipato allo studio —. Un primogenito di pazienti è stato curato con l'agopuntura, mentre il secondo senza. Alla fine fra quelle del primo abbiamo avuto il 38% risultati positivi in più».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Omeopatia & Co.

Inaugurato a Pitigliano il primo ospedale italiano mentre si diffondono ambulatori che affrontano patologie più o meno gravi affiancando il medico tradizionale con agopuntore, omeopata o fitoterapista. Tutte le novità da Palermo a Bologna

immagine da web

Dalla ginecologia all'oncologia le possibilità e le opzioni per i pazienti

tura — dice Simonetta Bernardini, a capo del progetto — Nell'ospedale c'è un centro di oncologia integrata dove curare sintomaticamente la stanchezza o il vomito, dopo la chemioterapia. Tutto questo è monitorato da un comitato scientifico internazionale». (info 0564483500)

C'è chi le chiama complementari non convenzionali. Comunque sia in Italia ricorre a queste cure tra il 18% e il 23% della popolazione. Per fare chiarezza su una disciplina che attrae sempre di più, a Palermo l'Aiot (Associazione medica italiana di omotossicologia) ha diffuso un opuscolo nelle farmacie. Sempre l'Aiot, in occasione della Giornata internazionale della medicina omeopatica, l'11 aprile, aprirà le porte per un check-up gratuito (Per informazioni 800335014).

Crescono intanto gli ambulatori che offrono servizi di medicina complementare. A partire dal mese di aprile, la Fondazione Anti Italia Onlus offrirà agli assistiti della provincia di Bologna la possibilità di usufruire gratuitamente di trattamenti di agopuntura come supporto alle tradizionali terapie on-



Lo staff medico: Franco Cracolici, Rosaria Ferreri, Massimo Rinaldi, Roberto Pulcri, Cecilia Lucenti

TESTATA: La Repubblica

DATA: martedì 15 marzo 2011

PAGINA: 38